

## Testimonianza di mobilità SEMP

Nome: Ambrosini Luca

Studente SUPSI al DTI in Ingegneria Informatica

Università ospitante: Universitat politecnica de Valencia

Periodo di studio: Semestre primaverile 2016-2017 (from 10-02-2017 to 10-06-2017)

La mia esperienza da studente Erasmus si è svolta nel Politecnico di Valencia, una delle università più grandi della Spagna. In particolare ho studiato nel campus centrale di Vera, che si trova nella città di Valencia.

In esso studiano circa 30mila studenti, inoltre si trova in prossimità della Università di Valencia, la seconda istituzione universitaria più grossa della città. Insieme le due raggiungono circa 50mila studenti.

Il campus include spazi verdi, strutture per lo svago, negozi, farmacie, biblioteche e si può considerare una cittadina a sé stante, in quanto garantisce tutti i servizi. L'infrastruttura presente nel campus è all'avanguardia, ben organizzata e varia. Visto l'elevato numero di studenti sono presenti numerosi bar, ristoranti, campi da calcio, palestre, ecc. Questo permette ad ognuno di trovare la tipologia di servizio che soddisfa le proprie esigenze.

Durante questo periodo ho seguito tre corsi tenuti in Spagnolo, ad eccezione di alcune lezioni tenute da ospiti, le quali erano in Inglese. Sebbene non fossi fluente in spagnolo al mio arrivo, seguire i corsi è stato semplice, grazie all'aiuto dei compagni e la disponibilità dei professori. I corsi tenuti sono di un buon livello, in linea con il livello svizzero. Molti di essi sono dedicati alla pratica, in linea con le metodologie di insegnamento delle SUP svizzere.

Il mio progetto Erasmus è nato in seguito all'incontro di un professore dell'università alla conferenza SwissText 2016 ed è stato organizzato dall'ufficio international di SUPSI.

Per l'organizzazione sono stati necessari circa 5 mesi.

I corsi che ho seguito sono parte integrante del mio piano di studi e tutti gli ECTS mi sono stati riconosciuti (9 ECTS). Questo poiché l'università di Valencia è conosciuta per il loro contributo nel campo della linguistica computazionale, settore del quale ho seguito il master e nel quale sto svolgendo il master in svizzera.

In tutti i corsi che ho seguito la valutazione è assegnata in base a un progetto finale pratico, che ha compreso una presentazione e la redazione di un documento di lavoro.

Il mio corso di master è iniziato il 20 di febbraio, mentre tutti i corsi di bachelor sono iniziati nella seconda metà di gennaio, per questo motivo non ho avuto modo di partecipare alle numerose attività organizzate per l'integrazione degli studenti. Mi è comunque stato assegnato uno studente mentore, che si vuole recare in Erasmus l'anno prossimo, il quale mi ha aiutato nella risoluzione della burocrazia in loco.

Durante questo periodo ho vissuto in un'abitazione con altri due studenti, conosciuti attraverso il gruppo facebook degli studenti Erasmus a Valencia. La convivenza è stata estremamente piacevole e ritengo che vivere con degli studenti in una casa privata, garantisca una migliore esperienza rispetto alla vita in un campus universitario; questo poiché vivere soli in un paese estero permette

di confrontarsi con piccoli problemi, che aiutano una persona a crescere e ne migliorano l'indipendenza.

Provenendo dalla svizzera il costo della vita spagnolo è davvero basso, molte delle abitazioni costano meno di 300 euro al mese e in generale la vita è estremamente economica. Si può vivere una vita serena, senza porsi particolari limitazioni con meno di 800 CHF al mese.

Valencia è una città prevalentemente universitaria ed è scelta come meta da studenti di tutta Europa, per questo motivo gli uffici internazionali sono efficaci nello svolgimento delle pratiche e ci sono diversi gruppi che organizzano attività. Ci sono diversi eventi ogni sera della settimana e viaggi organizzati in ogni fine settimana. Grazie a questi eventi conoscere nuovi amici dai primi giorni è davvero semplice e si creano legami immediati con tutta la comunità Erasmus.

Il mio livello di spagnolo all'arrivo era comparabile a un A2, ma per le forti similarità con l'italiano è stato semplice comprenderlo sin da subito. Nella città di Valencia nessuno parla inglese e questo può complicare i primi giorni, ma obbliga ad imparare la lingua.

Nella comunità Erasmus la lingua di riferimento è l'inglese, con innesti di parole in spagnolo che aumentano con il passare dei mesi.

Questa esperienza mi ha arricchito, dal punto di vista culturale, personale e professionale. Mi ha permesso di imparare una lingua straniera, di perfezionare il mio inglese, di incontrare nuovi Amici e di creare legami che credo si manterranno nel tempo. Trovarsi in un paese straniero, del quale non si parla la lingua, catapultati in un mondo nel quale non si hanno legami, può essere destabilizzante per alcuni giorni, ma sin dalle prime settimane regala esperienze splendide e indimenticabili.

Consiglierei quest'esperienza a chiunque, anche ai più introversi. Non sono in grado di spiegare le motivazioni, ma ritengo che sia un'esperienza che DEVE essere vissuta.

Io personalmente non vedo l'ora di poter prendere di nuovo parte a un programma di questo tipo.

2017-07-07, Manno

Ambrosini Luca